

Conferimento congiunto di diritti parziali: analisi pratica e implicazioni fiscali

di [Nicola Forner](#)

Publicato il 23 Gennaio 2025

Il conferimento congiunto di diritti parziali su quote o azioni, come nuda proprietà e usufrutto, apre nuove opportunità ma richiede una chiara comprensione delle implicazioni fiscali e patrimoniali. Quali diritti è possibile conferire? Come viene calcolato il valore della quota nella società conferitaria? Approfondire questi aspetti è essenziale per ottimizzare la pianificazione e garantire un corretto inquadramento dell'operazione.

Conferimento congiunto di diritti parziali: un caso pratico

Il conferimento congiunto di diritti parziali è stato ampiamente sdoganato dall'Agenzia delle Entrate, da ultimo con la risposta ad istanza di interpello n. 147/2019. L'agenzia delle entrate, con il documento di prassi, ha evidenziato come in un contesto di conferimento di diritti parziali ex [art. 177 comma. 2 TUIR](#) la qualifica di socio è subordinata al possesso da parte dei soggetti conferenti di quote in piena proprietà nella società conferitaria. L'agenzia, nella risposta, **evidenziava come solamente a fronte del**

conferimento di diritti in piena proprietà o in nuda proprietà, i soci erano titolati a ricevere quote di capitale che permettevano loro di acquisire la qualifica di soci della società conferitaria, mentre il conferimento ex se di diri



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento